

# Comune di Marsala



## Aula Commissioni

In data venerdì 23 agosto 2024, alle ore 12:13 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Seconda Commissione - Seduta 23-08-2024 - ore 12,00**" dell'organo Seconda Commissione - Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso..

Presiede la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale MILAZZO Eleonora**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere		✓	
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Nicola	FICI	Consigliere	✓		✓
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		

Alle ore 12:13, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

*"Scusate Seconda Commissione Bilancio del 23 agosto 2024.*

*Appello.*

*Presidente Milazzo Leonora presente.*

*Vicepresidente Pugliese Leonardo presente.*

*Consigliere Bartolomeo Walter assente.*

*Consigliere Bonomo Giancarlo presente.*

*Consigliere Ferrantelli Pellegrino presente.*

*Consigliere Fisci Nicola assente.*

*Delega il consigliere Mario Rodriguez che è presente.*

*Consigliere Gerardi Guglielmo Ivan assente.*

*Consigliere Giacalone Pietro assente.*

*Consigliere Martinico Elia Francesca presente.*

*Consigliere Milazzo Vito assente.*

*Consigliere Vince Antonio presente.*

*I consiglieri sono il numero di 7 su 11.*

*La seduta è valida.*

*La parola"*

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

*"al Presidente Milazzo Eleonora.*

*Grazie segretario.*

*Buongiorno a tutti.*

*Alle ore 12.17 entra in commissione il consigliere Milazzo Vito.*

*Siamo qui oggi riuniti per la trattazione di alcuni atti deliberativi che ci sono stati trasmessi con carattere di urgenza.*

*Si tratta di una serie di debiti fuori bilancio ma in particolar modo abbiamo la nota protocollo numero 213 del 26 luglio 2024 a vent'anni d'oggetto approvazione del rendiconto della gestione per esercizio finanziario 2023.*

*Avevamo incardinato il punto già nella seduta di ieri soltanto che Essendo vasto in materiale, volevamo sentire in audizione, in questa Commissione, il personale dell'Ufficio di Ragioneria, in modo tale da avere un quadro chiaro della situazione e poi approfondire i singoli atti che sono pervenuti.*

*Abbiamo qui presente il dottore Sparla, che ringrazio per la presenza, a cui do la parola"*

Alle ore 12:17, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"per"

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"relazionare in"

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"merito al prospetto."

Interviene **Vice Direttore Ragioneria Giancarlo Sparla**:

"Buongiorno a tutti.

Grazie Presidente, ti ho invitato la parola.

Alle ore 12 e 18 entra a commissione il consigliere Walter Alagna.

*Allora in relazione al rendiconto di gestione dell'anno 2023 come da proposta di consiglio si può riferire che è uno degli altri conclusivi dell'esercizio finanziario 2023 perché a seguire poi ci sarà il rendiconto consolidato con l'istituzione Marsala Scuola e l'entemostra di vettura.*

*Questo chiude il ciclo di programmazione dell'anno 23, dove si prende atto dei risultati dell'amministrazione, della gestione economico-finanziaria del Comune di Marsala.*

*Io posso sinteticamente riportare alcuni dati che emergono dal rendiconto.*

*L'ente comune partiva con una giacenza di cassa iniziale all'1.1.23 di 17.159.000 euro.*

*Durante la gestione ci sono stati incassi per oltre 10.950.000 euro e pagamenti per 96.829.000 euro.*

*che ha determinato una giacenza di cassa di liquidità presso il tesoriere di 21 milioni 281.*

*Il rendiconto della gestione presenta questi risultati a seguito anche del riaccertamento ordinario dei residui approvato dall'Aggiunta Municipale.*

*Che riassumo così, i residui attivi cioè i residui da incassare alla data del 31 dicembre 2023 ammontano a 83 milioni 528, mentre i pagamenti residui passivi da eseguire sono 27 683.*

*Poi ci sono alcune entrate realizzate nell'esercizio 23 che vengono rinviati come spesa nell'esercizio 24 e seguenti per 21 milioni.*

*Pertanto il risultato di amministrazione che si ha alla data del 31 dicembre 2023 è di 55.234.447,39.*

*A questi devono essere sottratti tutti gli accantonamenti previsti dalla legge che riassumo brevemente in questi valori.*

*La parte accantonata che è l'allegato A1 al rendiconto presenta degli accantonamenti di 54, 667, 349 e 39.*

*Poi vi sono la parte vincolata che sono le entrate realizzate e che devono essere a destinazione vincolata a montanti a 12 milioni 613.023.08 e poi c'è la parte destinata agli investimenti pari a 4.036.605.*

*Questa somma algebrica fra il risultato di amministrazione e queste somme accantonate porta il risultato di amministrazione dell'ente a meno 16.082.030,85 cioè negativo l'obiettivo dell'ente perché partivamo da una situazione situazione già negativa del 2022 prevedeva che il risultato non poteva essere inferiore a meno 16 190 ora vi do il dato il dato preciso Comunque, l'obiettivo dell'ente era recuperare il disavanzo autorizzato negli anni dell'amministrazione e dell'ufficio.*

*Perché se non si...*

*No, no, è previsto.*

*Allora, in ogni bilancio di previsione viene scritto in bilancio la quota obbligatoria di disavanzo da recuperare.*

*che in sede di rendiconto, qualora non recuperata, sarà oggetto di successivo recupero nell'anno successivo.*

*Noi, nell'esercizio 23, la quota obbligatoria che è data dalla somma di due disavanzi approvati dal Consiglio Comunale 1 nel 2015, revisione straordinaria dei residui, e una nel 2019 per il riparto dall'applicazione del fondo credit di dubbia esigibilità dalla procedura ordinaria, da semplificata a ordinaria, l'ente deve recuperare all'incirca 1.450.000 ogni anno.*

*E sono stati recuperati nell'esercizio 22.*

*Addirittura è stata recuperata una maggiore somma di 103.*

*Cioè il risultato di amministrazione è stato migliorato di 103.*

*No, da un punto di vista diciamo finanziario, economico finanziario, il risultato di amministrazione dell'esercizio 23 è ottimo perché oltre al recupero ci consente...*

*Io direi che sono valutazioni che il consigliere, il consiglio deve valutare leggendo la relazione a rendiconto.*

*Poi ci possiamo entrare.*

*C'è una relazione a rendiconto che si compone di 299 pagine.*

E io sono preparato.

per relazionare sul settore bilancio, tributi e finanze.

No, attenzione, perché la relazione è stata, diciamo, corposa, fatta dalla ragioneria, però ogni settore ha relazionato.

All'interno c'è la relazione di settore di ogni settore che noi abbiamo reso in un unico documento.

Quindi se ci sono domande specifiche su alcune attività di qualche settore vi invito a chiamare di quel settore.

dei dati e possiamo approfondire assolutamente io volevo, se me lo consente, chiudere il discorso sul disavanzo ho preso come da relazione sempre relazione io c'ho a pagina 128 viene descritta qual era la situazione economico-finanziaria del disavanzo dell'Ente.

Il disavanzo certificato dal rendiconto dell'esercizio finanziario 22 era 17 milioni 610 340,76.

La quota residua che doveva restare doveva essere 16 185 706,53 per effetto del recupero delle due quote di 707 177 e 717.

Il risultato accertato col rendiconto 23 abbiamo detto è 16 082 quindi abbiamo fatto una maggiore quota di recupero precisamente di 103 675,68 per l'esattezza.

Questo si vince a pagina 128 della relazione.

Allora, per quanto concerne l'RT, certo che c'entra sia in termini di cassa, perché ha consentito all'ente di incassare tant'è che il fondo cassa dall'iniziale a finale è migliorativo di oltre 4 milioni, quindi hai influenza sia in termini di bilancio di cassa di liquidità sia in termini anche di fondocrediti, migliori fondocrediti perché tutti gli incassi che si rifanno ad accertamenti al residuo che vengono chiusi dall'incasso migliorano la percentuale di incasso quindi per legge il calcolo del fondocredito di dubbia esigibilità si riduce per effetto dell'incasso.

Certo, ogni incasso migliora i conti.

Allora, lei consideri, consigliere, che noi ad oggi certificheremo che siamo come in disavanzo a 16 milioni? con l'obbligo di recupero di 1 milione 450.

Quindi ritengo verosimile che se il trend viene mantenuto ci vorranno almeno 12 anni o 12 esercizi finanziari all'incirca.

Certo, se recuperiamo in un anno 5 milioni va a migliorare i conti e il disavanzo si riduce, però se il trend sarà il recupero minimo Tanti 16 milioni spalmati in un milione e mezzo al rotondo per eccesso ci vorranno oltre 11 anni o quasi 11 anni.

Quindi non so se la prossima amministrazione che verrà che situazione troverà.

Lei va avanti, lei è come dire un veggente prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2023.

Il fondo cassa iniziato all'1.1 che ammontava 17 milioni, le riscossioni eseguite nell'esercizio 23 sia in conto competenze che in conto residui che ammontano quasi a 101 milioni, i pagamenti eseguiti nell'esercizio 23 in conto le riscossioni, i bilanci dei comuni, ci sono i residui attivi e i residui passivi, ci sono i residui attivi di competenza 23 e i residui attivi che provengono dai esercizi precedenti che sono iscritti negli esercizi 22, 21, anni pregressi.

Allora questi si chiamano residui attivi o passivi a residuo.

Quindi noi dobbiamo partire dalla fotografia, oggi siamo nel 2024, però questo è il rendiconto 23, quindi ci dobbiamo proiettare nell'esercizio 23.

Un residuo attivo è di competenza, Allora la differenza fra residuo e competenza è data da quest'ordine, quindi nell'esercizio finanziario se io ho presente già un residuo iscritto nell'anno 23 e precedenti e un residuo attivo o passivo incontro residui, mentre gli accertamenti o gli impegni che scrivo sull'esercizio 23 sono considerati impegni o accertamenti di competenza.

La competenza è la gestione diretta con refluenze di natura finanziaria nel bilancio di competenza nel caso del 23.

Quelli precedenti sono residui, per cui assolutamente, perché se i residui attivi o i residui passivi sono Ascolti, i residui attivi e i residui passivi iscritti nei bilanci degli enti in tutti gli esercizi da riaccertamento straordinario vengono certificati dai dirigenti come somma certa da incassare o somma certa da pagare, per questo vengono mantenuti.

accantonamenti tutte.

C'è una norma di legge che dice in termini percentuali io qua non lo posso dire possiamo vederli negli allegati nei gli accantonamenti io posso dire che per legge allora l'allegato a 1 è la parte accantonamenti previsti dalla legge e si compone dei fondi crediti dubbi c'è un calcolo che il software fa, che viene certificato dalla banca dati del ministero, dal MEF, in cui dice che si prende di riferimento gli ultimi cinque anni, il rapporto fra residui attivi e il riscosto in conto residui con il totale dei residui attivi, quella è la percentuale.

Questo serve per tutelare lente che, perché io cos'ho detto, che noi al 31 dicembre abbiamo dei residui attivi da incassare pari a 83 milioni e 500.

La legge dice, di questi 83 milioni che tu presumi di incassare, realmente quanto incasserai? Secondo il trend degli ultimi anni, guarda che tu non incassi più del 50%, teoricamente, mi determina la percentuale, per cui nel risultato di amministrazione mi devi accantonare il 50% perché non incasserai tutto.

Quindi il fondo crediti che si determina è 46.273.000 che deve essere accantonato per compensare le entrate che non si realizzeranno al residuo, non in contocompetenza.

È un calcolo astroso, ma A 30 conto va a 46 milioni, scendiamo.

No, dobbiamo distinguere il fondo crediti, il regime di bilancio di previsione che è diverso, sì.

No, non è diversa la percentuale, è l'ammontare su cui si calcola.

In sede di rendiconto l'ammontare si calcola su tutti i residui attivi da incassare, sia in conto competenza che in conto residui.

Si sommano e infatti io ho detto che l'ENTE certifica che al 31 dicembre dovrebbe riscuotere 83 milioni 528 e 265.

Secondo la percentuale di incassi degli ultimi cinque anni, tu non incassi più del 40%.

Ok? Quindi il 60 non lo incassi, me lo devi vincolare, me lo devi bloccare.

In sede di bilancio e di previsione, invece, la legge opera lo stesso ragionamento ma sullo stanziamento di competenze.

Allora, se io metto che da altri incassati, incassi quelli, incasso quello, dovrei incassare 40 milioni, mi fa sempre il rapporto del 50% e mi determina qual è il fondo crediti che devo stanziare solo nel bilancio di previsione di competenze.

*Che questa è astrosa.*

*Ma siamo qua per chiarire qualsiasi dubbi se ci riusciamo.*

*Assolutamente sì.*

*Io astroso.*

*La gestione del PEG dei capitoli è uguale.*

*Il problema è nella formulazione del bilancio di previsione e nel bilancio consuntivo a rendiconto che le regole sono cambiate con la contabilità armonizzata.*

*ormai i software operativi sono tutti standardizzati no ma comunque diciamo che gli addetti lavori che ne capiscono e comunque che sono in grado di leggere i principi contabili della contabilità armonizzata il rapporto lo sa armonizzata è il decreto legislativo 118 del 2011 che è andato a regime obbligatoriamente per tutti gli enti dal 2015 viene più facile sicuramente ma io ritengo che se c'è la predisposizione dell'integrotore certo capire capire tutti i leggeri i leggeri meccanismi che la normativa ti crea sembrerebbe difficile però piano piano se ci può si secondo me secondo me si lavorandoci lavorandoci"*

Alle ore 12:18, si unisce alla seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Sul punto, prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

*"ogni giorno Ha chiesto intervenire il Consigliere Milazzo, interviene al microfono qui della Presidenza.*

*Sì, grazie Presidente, anche per spostare di posto.*

*Su queste somme accantonate nel risultato di amministrazione, sono tutte somme accantonate secondo dei parametri di legge ben precisi, Quindi il percentuale imposta alla legge oppure ci sono margini che consentono all'ufficio di poter accantonare di più facendo fede"*

A questo punto, interviene **Vice Direttore Ragioneria Giancarlo Sparla**:

*"a quei principi di prudenza"*

Interviene quindi **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

*"a cui è certamente"*

Interviene quindi **Vice Direttore Ragioneria Giancarlo Sparla**:

*"ispirato il bilancio?"*

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

*"La maggior parte degli accantonamenti, direi oltre il 95%, scaturisce la disposizione normativa.*

*L'unica che potrebbe non considerarsi disposizione normativa ma imposizione prudenziale, obbligatoria della Corte dei Conti, del Collegio dei Revisori, e la valutazione del fondo contenzioso potenziale che l'ente ha.*

*Ogni ente locale deve monitorare le situazioni di potenziali situazioni debitorie, i cosiddetti debiti fuori bilancio.*

*deve dotarsi di un elenco di potenziali situazioni dove ogni avvocato difensore interno o esterno sulla scorta delle carte esprime un giudizio di potenziale soccombimento o meno.*

*sulla scorta anche dell'importo.*

*La legge dice che nella parte accantonata devono essere vincolate determinate risorse e il rapporto all'ammontare complessivo del condizionale in essere nei vari giudizi, dal Tribunale alla Corte d'Appello, in Cassazione, Tarra e tutto il resto, al 31 12 23.*

*sulla relazione che nel caso di specie ci è arrivati dal staff legale dove ci elenca l'elenco dei condenziosi in esseri in tutti i gradi di giudizio, i vicompresi, i decreti ingiuntivi eventualmente pervenuti all'ente, l'importo potenziale di socconvenza o della controversia, chiamiamola così, e il giudizio di soccompensa.*

*Sulla scorta di questa valutazione, nel caso, ora dico un importo, però prendetelo con beneficio di inventario, mi sembra che l'elenco fornito dallo staff legale del Comune su condenziosi in essere alla data elettorale di dicembre comportava un potenziale condenzioso superiore ai 9 milioni, quasi 10 milioni di euro, su somme in corso.*

*Per cui sulla scorta dei giudizi l'accantonamento che è stato proposto a titolo di fondo condenzioso a copertura di eventuali soccompensi di queste liti è stato quantificato dalla ragioneria in 6.101.298.43 che sono accantonamenti, ripeto, che vengono eseguiti sul bilancio e quando proviene eventuale sentenza di condanna verrà utilizzato per pagare.*

*Noi nel bilancio 24 invece, visto che abbiamo approvato il bilancio di previsione 24, abbiamo la stessa somma maggiorata di quelle delle previsioni di competenza sul 24? No, i bilanci di previsione di solito, parlo del nostro, contengono un capitolo di spesa che all'incirca ammonta, a secondo l'orientamento previsionale che previene alla ragioneria, ammonta generalmente sui 300 e 400 mila euro in ragioni di anno.*

*in più nel bilancio viene stanziata una somma alla missione 20 di 100.000 euro a copertura di ulteriori debiti fuori bilancio.*

*Quindi questo accantonamento si somma all'ostanziamiento di competenza del bilancio.*

*magari le pendenze vengono risolte positivamente per l'ente si possono svincolare? Assolutamente sì, c'è obbligo da parte dell'Ufficio Locale di aggiornare quell'elenco del contenzioso in essere semestralmente sia come obiettivo che come obiettivo del settore sia come in posizione da parte della norma nazionale del Collegio dei visori che vogliono sempre vedere e aggiornare questo prospetto ed è obbligatorio in sede anche di delibera di riequilibrio del bilancio.*

*Quindi quando si approvano i riequilibri vengono considerate questa revisione, viene avviato questo aggiornamento sui contenziosi in corso? Assolutamente sì, perché se nel frattempo emerge, voi avete approvato il bilancio a luglio, quindi noi abbiamo un bilancio operativo Ammettiamo che oggi arriva una richiesta su una situazione generalizzata, faccio un esempio ma non vuole essere di un sinistro stradale dove è richiesto un risarcimento danni per il soggetto e si parla di milioni di euro, quella è una situazione potenziale di debito fuori bilancio che non si conosceva prima e che deve essere valutata nel bilancio quindi può avere refluenze anche in sede di riequilibrio oppure può arrivare una situazione nuova che necessita di revisione della spesa del bilancio.*

*La stessa cosa in positivo, cioè se vengono risolte le decine di cause in cui si prevedeva la perdita di 500 mila euro e magari invece sono La diminuzione dell'accantonamento viene eseguita nel prossimo rendiconto, non può essere eseguita sul bilancio di previsione.*

consente di aggiustare le poste del bilancio di previsione.

Questa è la fotografia e si chiude al 31 dicembre 2023.

I fatti gestionali che pervengono durante l'esercizio 24, quindi o peggiorativi o migliorativi, avranno riflessi sul rendiconto 24 e quindi sugli accantonamenti che poi saranno fatti.

Naturalmente se per esempio l'ente vincerà due ricorsi che oggi potenzialmente sono elevati, che sono di 500 mila, la situazione dell'accantonamento del 2024 sarà ridotta dalla parte soccorrente.

E invece sulle somme impegnate per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione? e sono degli impegni che vengono fatti sempre a rendiconto o che vengono già determinati nel bilancio di previsione.

C'è quell'avanzo impegnato che oggi ci risulta sul 23 di 1,3-1,4 milioni e un impegno fatto nel bilancio di previsione 23? Durante la gestione dell'esercizio finanziario 23, che è oggetto di rendiconto, c'è stato l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

Ora non ricordo se è 1.200.000...

Il disavanzo.

L'avanzo è 1.390.000.

1.395.000 è stato applicato.

Quella applicazione scaturisce dal rendiconto 22, cioè l'applicazione nel bilancio 23 scaturisce dalla possibilità di impegnare nel bilancio 23 somme accuse nel rendiconto 22.

E sul 24 come funzionerà? Quando si potranno impegnare le somme dell'avanzo 24? dopo l'approvazione del rendiconto, qualora non previste, ma credo che nel bilancio di previsione qualcosa è già stato previsto di spendere.

in sede di approvazione di bilancio può impegnare e chiedere di fare interventi impegnando avanzo di amministrazione e sono impegni nel senso che devono necessariamente essere portati avanti o possono anche non essere presi in considerazione? Il consiglio dopo aver approvato il rendiconto e quindi la fotografia e avere certo il dato in sede di variazione, perché il bilancio è già di previsione 24 è approvato, in sede di variazione può anche convenire di applicare l'avanzo.

Attenzione, l'avanzo ha un vincolo specifico per legge, non può essere superiore al disavanzo.

No, il 23 è chiuso.

Il milione e trecento è già stato applicato per il Fondo Cultura, credo che sia stato fatto per un intervento di 118 mila che è in sede di Piano Triennale, Piano Mulet, se non ricordo male, poi è stato applicato 359 mila euro per la sterilizzazione dell'IVA, da versare alla Regione per opere idriche, per i lavori idrici che bisogna rimborsare alla Regione dell'IVA su quei lavori.

Sul 24 già c'è l'applicazione deliberata dal Consiglio.

ma credo che siamo nell'ordine di 600 mila euro, ora non mi ricordo.

Nel bilancio già il bilancio che avete approvato il 19 luglio già conteneva l'applicazione di alcune voci di avanzo.

Sì, alcune le abbiamo proposte pure noi comodamente.

E credo che siano passati, quindi sono applicati, non possono essere utilizzati fino a quando non viene certificato quell'avanzo col rendiconto, perché l'approvazione del rendiconto certifica la fotografia e quindi se nel bilancio di previsione che già avete approvato era previsto un'applicazione di avanzo quella è liberamente"

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"utilizzabile dopo l'approvazione di questo rendiconto.

Il consigliere"

Prende la parola **Vice Direttore Ragioneria Giancarlo Sparla**:

"Guglielmo Bonomo esce alle ore 12.50."

A questo punto, interviene **Vice Direttore Ragioneria Giancarlo Sparla**:

"E' il loro signore."

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Il consigliere Vito Milazzo esce all'ore 12.51."

Prende la parola **Vice Direttore Ragioneria Giancarlo Sparla**:

"negative In conclusione, la gestione dell'esercizio finanziario 23 da un punto di vista economico, finanziario e patrimoniale dell'ente ha riflessi positive, molto positive, perché si è aumentata l'efficienza di cassa, ciò significa quindi che nell'esercizio si avranno avuti più incassi rispetto al pagato, aggiungo che i tempi medi di pagamento certificati dalla piattaforma dei crediti commerciali del MEF si è ridotti.

Oggi siamo quasi a 32 giorni e dovremmo pagare entro 30 giorni quindi siamo a più 2 ed è un dato che il consigliere Vinci può certificare che è ottimo.

e infatti se riusciamo a migliorare l'ultimo step, l'ultimo step è ad entrare nei 30 giorni, però è un dato a livello complessivo di ente, non come settore, eviteremo di stanziare nei bilanci di previsione quasi 300.000 euro per pagare eventualmente i crediti commerciali perché la legge ci obbliga ad accantonare una somma che per noi ammonta circa 285.000 € richieste e vengono accantonate.

Però se entriamo sotto i 30, libereremo nei bilanci di previsioni quasi 285, per la precisione che potrebbero essere utilizzati per l'acquisizione di beni e servizi o per il funzionamento

dell'Ente.

il 5 è il minimo, attenzione, ci sono enti che superano i 30 e i 60 e hanno l'obbligo di accantonare il 10, quindi io non ricordo.

Noi guardiamo quella fascia perché siamo in quella fascia.

I debiti certificati al 31 ammontavano a meno di un milione, i debiti certificati intendo fatture presenti nella piattaforma e messe dai creditori che devono essere pagati alla data del 31 dicembre a meno di un milione.

La data fattura presente in piattaforma è quella del caricamento dei fornitori.

La fattura è soggetta ad accettazione, dei corsi di 15 giorni viene accettata dal sistema assolutamente viene istruita dall'ufficio competente che attraverso il codice univoco riceve la fattura, ha 15 giorni di tempo per accettarla, se non l'accetta la piattaforma l'accetta in automatico, diventa esecutiva e dopodiché noi carichiamo in mandato No, no, la fattura arriva al settore o al servizio competente attraverso il codice univoco.

Il codice univoco individua il servizio o il settore competente che ha dato l'ordine di fornitura ed è obbligato a pagare.

No, no, no, noi abbiamo almeno 15 codici univoci.

Infatti, tu sai benissimo che quando si fa l'ordinativo di fornitura di qualsiasi cosa, ovvero servizio o lavoro, deve essere indicato il capitolo su cui è imputata, il provvedimento di autorizzazione, l'impegno e ora il codice univoco su cui fatturare.

che è già assegnato ed è disponibile sulla piattaforma quindi in conclusione sul rendiconto posso dire che dal punto di vista patrimoniale il patrimonio netto del comune o risultato di amministrazione dal punto di vista patrimoniale è credo un meno 1,6 sembrerebbe negativo ma nel 2022 era a meno 7 quindi stranamente e anche il conto economico patrimoniale a memoria no, a memoria no."

Sul punto, prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

"Se avete ulteriore delucidazioni sono a vostra disposizione.

Ringraziamo il dottore Sparla per l'esposizione del rendiconto ma soprattutto per il quadro complessivo che ha fatto e per i requisiti a cui ha risposto.

Non vedo altri consiglieri prenotati a intervenire.

Direi a questo punto di salutare e ringraziare nuovamente il dottore Sparla e di aggiornare la seduta a lunedì così come da convocazione in motale da poter proseguire con il punto posto all'ordine del giorno."

Alle ore 12:58, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 12:58, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 12:58, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

La seduta termina alle 12:59.